

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 676 del 22/04/2024

Seduta Num. 17

Questo lunedì 22 **del mese di** Aprile
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/567 del 26/03/2024

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: PROGRAMMA GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI - PNRR
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 RIFORMA 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AGGIORNAMENTO DEL PIANO
FINANZIARIO REGIONALE E APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER
GARANTIRE LA CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI PER IL LAVORO -
CLUSTER 1, 2, 3 E RELATIVA QUANTIFICAZIONE FINANZIARIA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio

«non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al

coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 26 ottobre 2021;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, che l'art. 50-bis, commi 8 e 9, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare n. 27 del 21/06/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
- la Circolare dell'ANPAL del 5 agosto 2022 n. 1 "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n.13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n.44;

- il Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)";
- la Circolare n.13 del 28 marzo 2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per il PNRR Ufficio IV avente ad oggetto "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";
- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 12/04/2023 di adeguamento delle unità di costo standard (UCS) di GOL previste dalla delibera ANPAL n. 6/2022;
- n. 13 del 18/12/2023 che introduce un riferimento temporale per gli standard di servizio dei percorsi di politica attiva contenuti nel programma GOL;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Viste altresì le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- n. 81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1^o Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";
- n.411/2018 "DGR n.1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1^o agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.' Proroga termini prima fase di attuazione";
- n.736/2023 "Approvazione requisiti professionalità aggiuntive e integrative per l'erogazione delle prestazioni per il lavoro e

invito a presentare operazioni per il conseguimento di una qualifica professionale di orientatore a favore di persone occupate nei servizi privati accreditati ai sensi della DGR n. 1959/2016”;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

Richiamate altresì le Determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.804/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;
- n.1452/2023 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm.ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni di attuazione del PAR GOL:

- n.1133/2022 “Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3;
- n.2004/2022 “Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022”;
- n.18/2023 “Approvazione quinto avviso per l'attuazione del programma GOL - presentazione di candidature per l'erogazione di misure per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling). PNRR, Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 " Politiche per il lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali di attuazione delle sopra richiamate proprie deliberazioni n.1133/2022 e n.18/2023:

- n.14192/2022 “Approvazione del "Primo elenco dei Soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)” -Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR

n.1133 del 04/07/2022”;

- n. 16554/2022 “Approvazione del "Secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 4/07/2022”;
- n.22992/2022 “Approvazione del "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022”;
- n.1357/2023 “Approvazione del "Quarto elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - attuazione del quinto Avviso GOL approvato con DGR n.18 del 09/01/2023”;
- n.2004/2022 “Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022”;

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n.112/2023 “Approvazione disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del programma attuativo regionale GOL”;
- n.1315/2023 “Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva”;

Dato atto che sulla base degli aspetti disciplinati dal sopra richiamato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”, si è provveduto all'aggiornamento del quadro finanziario del Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL che è stato approvato, in fase di prima attuazione, con riferimento alla sola prima assegnazione finanziaria e corrispondenti milestone e target, di cui al decreto ministeriale 6 agosto 2021;

Visto in particolare che l'aggiornamento è stato definito in funzione delle risorse assegnate con il sopra citato decreto ministeriale 24 agosto 2023, pari a complessivi euro 70.200.000,00

e al relativo target da conseguire, pari a 58.500 percorsi individuali sul format fornito dal Ministero che ricomprende la sintesi di quanto già attuato con particolare attenzione ad evidenziare le procedure atte a garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento e conferma le unità di costo standard come già previste nel Piano approvato;

Dato atto in particolare che la tabella finanziaria è stata definita tenuto conto dei dati di realizzazione, ed in particolare dall'analisi rilevata dai dati di monitoraggio rispetto alla platea che ha avuto accesso al Programma GOL e relativo cluster di riferimento, nel rispetto degli standard di realizzazione di cui al Programma nazionale, con riferimento alle differenti azioni e ai diversi percorsi determinati in funzione del cluster di riferimento, per garantire la sostenibilità dell'attuazione e il conseguimento dei target;

Valutato per quanto sopra di approvare l'"Aggiornamento 2023" del Piano di attuazione del PAR GOL di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto necessario, al fine di garantire la continuità dell'attuazione del Programma GOL, attivare una ulteriore procedura di evidenza pubblica finalizzata a costituire un nuovo elenco, rispetto a quanto già approvato in esito agli Avvisi di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023, aggiornabile e integrabile, di soggetti privati accreditati al lavoro - Area 1 - ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1959/2016 e ss.mm.ii. che, candidandosi in risposta alla stessa procedura, si impegnino a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro ricomprese nel Percorso 1. Reinserimento occupazionale, nel Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e nel Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling);

Valutato, per quanto sopra, di approvare, quale Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'"Avviso n. 6 per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)- Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022";

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 2) al presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche riportate nella Sezione 10 "Termini e modalità di

presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" dell'Avviso stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di validazione eseguita da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Ritenuto di prevedere, al fine di garantire la continuità delle prestazioni nonché garantire che le persone possano esercitare la propria scelta del soggetto accreditato al lavoro tra tutti i soggetti che in esito all'Avviso di cui all'Allegato 2) rientreranno in apposito elenco, una dotazione finanziaria in fase di prima attuazione delle misure previste dallo stesso Avviso pari a euro 25.500.000,00, così definite:

- euro 25.059.000,00 per una prima assegnazione di risorse con la ripartizione indicata nella Tabella 1, parte integrante dello stesso Avviso, fra i diversi soggetti accreditati al lavoro, che potranno essere richieste in risposta all'Avviso dai 31 soggetti accreditati al lavoro che, in attuazione delle procedure di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023, sono stati inseriti negli elenchi dei soggetti attuatori del PAR GOL specificando che tale quantificazione a favore di ciascuno dei 31 soggetti è stata determinata in funzione del numero di persone che, a seguito dell'assessment hanno scelto gli stessi per fruire delle prestazioni per il lavoro, come in dettaglio specificato nell'Avviso stesso;
- euro 441.000,00 finalizzati a permettere ad eventuali ulteriori soggetti accreditati al lavoro, non già rientranti negli elenchi dei soggetti attuatori approvati in esito alle procedure di cui alle deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023, di presentare la propria candidatura in risposta allo stesso Avviso permettendo, pertanto, un ampliamento dei soggetti realizzatori;

Dato atto che al fine di garantire la continuità dei servizi si procederà, con propri successivi atti, ad ulteriori assegnazioni a favore dei soggetti accreditati approvati in esito all'Avviso Allegato 2) al presente atto, in funzione della numerosità delle persone che saranno state prese in carico da ciascun soggetto nel corso della realizzazione delle operazioni approvate a loro titolarità;

Ritenuto di stabilire che con atto del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione si procederà come definito nella Sezione 10 dell'Avviso Allegato 2) al presente atto, alla validazione e approvazione del primo elenco dei soggetti accreditati e relative operazioni, che andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che

si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling) e che tale elenco sarà oggetto di aggiornamento nel rispetto di quanto previsto nella stessa sezione dell'Avviso;

Ritenuto altresì di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sull'annualità 2024, in esito all'Avviso di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto che con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso approvato con il presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022;

Ritenuto, al fine di garantire la continuità delle prese in carico delle persone e per garantire l'avvio ordinato delle Operazioni che saranno approvate in esito all'Avviso di cui all'Allegato 2) al presente atto:

- di prevedere che le Operazioni a titolarità dei soggetti accreditati di cui all'elenco approvato in esito ai sopra citati Avvisi di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023 si concluderanno contestualmente all'approvazione, con atto del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione del "Primo elenco dei soggetti accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)" sulla base delle modalità e termini definiti nella citata Sezione 10 dello stesso Avviso;
- di specificare che per data di conclusione delle Operazioni si intende la data ultima di presa in carico di nuovi beneficiari, fermo restando la responsabilità dei soggetti realizzatori di garantire la conclusione dei percorsi individuali a favore di tutte le persone già in carico;
- di disporre in particolare che a far data dall'approvazione delle nuove Operazioni le persone in esito all'assessment potranno individuare il soggetto privato accreditato per fruire

delle misure del PAR GOL unicamente tra i soggetti che rientreranno nel primo elenco che sarà approvato in esito alle procedure di cui all'Avviso, Allegato 2);

- di precisare per quanto sopra che i soggetti già rientranti nell'elenco approvato in esito alle procedure di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023, se non saranno ricompresi nel primo elenco di cui al primo alinea, non potranno prendere in carico ulteriori persone e pertanto erogare le previste prestazioni fino all'approvazione dei successivi aggiornamenti e sempre a condizione che abbiano presentato candidature approvabili;

Ritenuto inoltre necessario, al fine di garantire ai soggetti realizzatori ricompresi nell'elenco approvato in esito ai sopra citati Avvisi di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023, procedere all'assegnazione di ulteriori risorse, rispetto a quanto già assegnato con propri precedenti atti, finalizzate a permettere il completamento dei programmi GOL relativamente ad ognuna delle tre tipologie di percorso e pertanto per ciascun cluster;

Ritenuto in particolare di:

- disporre un'ulteriore assegnazione pari complessivamente a euro 23.895.524,00 quantificate a favore di ciascun soggetto accreditato ricompreso nell'elenco dei soggetti realizzatori, in funzione delle risorse complessivamente già assegnate e dei relativi target nonché del numero effettivo delle persone come rilevate attraverso il sistema informativo SIFER alla data del 27/03/2024 specificando in particolare che le assegnazioni aggiuntive per ciascuna operazione, e pertanto per ciascun cluster, sono tali da garantire la copertura del 70% delle persone prese in carico, tenuto conto del costo medio ammissibile per ciascuno dei tre cluster;
- prevedere che, con propri successivi atti, si provvederà ad eventuali ulteriori assegnazioni a favore degli stessi soggetti in funzione delle persone che saranno complessivamente prese in carico entro il termine di conclusione delle Operazioni come meglio specificato sopra;

Ritenuto per quanto sopra:

- di approvare, quale Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, la tabella riportante, per ciascun soggetto e con riferimento a ciascuna operazione definita in funzione del cluster, il finanziamento da assegnare;
- di stabilire che al finanziamento dell'ulteriore assegnazione di risorse a favore delle Operazioni di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi euro 23.895.524,00 ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sull'annualità 2024, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di

quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.17/2023 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024";
- n.18/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)";
- n.19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamata la propria deliberazione n. 2291 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026":

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n.2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.

18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n.2317/2023 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n.2319/2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”.

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n.25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'“Aggiornamento 2023” del Piano di attuazione regionale del Programma GOL di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base degli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023;
2. di approvare altresì l'“Avviso n. 6 per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il

lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)- Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022", Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di dare atto che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 2) al presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche riportate nella Sezione 10 "Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" dell'Avviso stesso;
- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di validazione eseguita da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

4. di prevedere, a favore di tutti i soggetti che saranno approvati in esito all'Avviso di cui all'Allegato 2), una dotazione finanziaria, in fase di prima attuazione delle misure previste dallo stesso Avviso, pari a euro 25.500.000,00, risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" così definite:

- euro 25.059.000,00 per una prima assegnazione di risorse con la ripartizione indicata nella Tabella 1, parte integrante dello stesso Avviso, fra i diversi soggetti accreditati al lavoro, che potranno essere richieste in risposta all'Avviso dai 31 soggetti accreditati al lavoro che, in attuazione delle procedure di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023, sono stati inseriti negli elenchi dei soggetti attuatori del PAR GOL specificando che tale quantificazione a favore di ciascuno dei 31 soggetti è stata determinata in funzione nel numero di persone che a seguito dell'assessment hanno scelto gli stessi per fruire delle prestazioni per il lavoro come in dettaglio specificato nell'Avviso stesso;
- euro 441.000,00 finalizzati a permettere ad eventuali ulteriori soggetti accreditati al lavoro, non già rientranti

negli elenchi dei soggetti attuatori approvati in esito alle procedure di cui alle deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023, di presentare la propria candidatura in risposta allo stesso Avviso permettendo, pertanto, un ampliamento dei soggetti realizzatori;

5. di stabilire che con atto del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione si procederà, come definito nella Sezione 10 dell'Avviso Allegato 2) al presente atto, alla validazione e approvazione del primo elenco dei soggetti accreditati e relative operazioni, che andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling) e che tale elenco sarà oggetto di aggiornamento nel rispetto di quanto previsto nella stessa sezione dell'Avviso;
6. di stabilire altresì che al finanziamento delle operazioni approvate in esito alle procedure di cui all'Avviso Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sull'annualità 2024, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
7. di prevedere che il finanziamento pubblico delle operazioni approvate in esito alle procedure di cui all'Avviso Allegato 2) verrà liquidato dal dirigente regionale competente, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:
 - richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - dello stesso finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'80% dell'importo del predetto finanziamento;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

8. di prevedere, al fine di garantire la continuità delle prese in carico delle persone e per garantire l'avvio ordinato delle Operazioni che saranno approvate in esito all'Avviso, Allegato 2) al presente atto, che:
- le operazioni a titolarità dei soggetti accreditati di cui all'elenco approvato in esito agli Avvisi di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023 si concluderanno contestualmente all'approvazione del "Primo elenco dei soggetti accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone destinatarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)" con atto del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione sulla base delle modalità e termini definiti alla Sezione 10 dello stesso Avviso;
 - per data di conclusione delle Operazioni si intende la data ultima di presa in carico di nuovi beneficiari, fermo restando la responsabilità dei soggetti realizzatori di garantire la conclusione dei percorsi individuali a favore di tutte le persone già in carico;
 - a far data dall'approvazione delle nuove Operazioni le persone in esito all'assessment potranno individuare il soggetto privato accreditato per fruire delle misure del PAR GOL unicamente tra i soggetti che rientreranno nel primo elenco approvato in esito alle procedure di cui al medesimo Avviso, Allegato 2);
 - i soggetti già rientranti nell'elenco approvato in esito alle procedure di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023 se non saranno ricompresi nel primo elenco di cui al primo alinea, non potranno prendere in carico ulteriori persone e pertanto erogare le previste prestazioni fino all'approvazione dei successivi aggiornamenti e sempre a condizione che abbiano presentato candidature approvabili;
9. di assegnare ulteriori risorse ai soggetti realizzatori accreditati ricompresi nell'elenco approvato in esito ai sopra citati Avvisi di cui alle proprie deliberazioni n. 1133/2022 e n. 18/2023, pari ad euro 23.895.524,00 per il completamento dei programmi GOL, con la ripartizione fra le diverse operazioni a titolarità degli stessi soggetti definita nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva con il presente atto, specificando in particolare che le assegnazioni aggiuntive per ciascuna operazione e pertanto per ciascun cluster sono tali da garantire la copertura del 70% delle persone prese in carico, tenuto conto del costo medio ammissibile per ciascuno dei tre cluster;
10. di stabilire che, con propri successivi atti, si potrà prevedere ad eventuali ulteriori assegnazioni a favore degli

stessi soggetti di cui al punto 9. che precede, in funzione delle persone che saranno complessivamente prese in carico entro il termine di conclusione delle Operazioni come meglio più sopra specificato;

11. di stabilire altresì che al finanziamento delle Operazioni contenute nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'ulteriore assegnazione di risorse per complessivi euro 23.895.524,00 ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sull'annualità 2024, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
12. di confermare relativamente alle operazioni di cui al punto 11. le modalità di liquidazione come già disposte con la propria deliberazione n. 112/2023;
13. di prevedere, altresì, che con propri successivi atti:
 - potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso Allegato 2) al presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022;
 - si potrà procedere ad ulteriori assegnazioni, al fine di garantire la continuità dei servizi, a favore dei soggetti accreditati approvati in esito all'Avviso di cui all'Allegato 2) del presente atto, in funzione della numerosità delle persone che saranno state prese in carico da ciascun soggetto nel corso della realizzazione delle operazioni approvate a loro titolarità;
14. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
15. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

16. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO 2024-2026 e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
17. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori

(GOL)

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

PIANO ATTUATIVO REGIONALE

Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento 2023

INTRODUZIONE

Il presente Aggiornamento 2023 adegua il Piano Attuativo Regionale (di seguito anche “Piano” o “PAR”) già approvato da Anpal e adottato dalla Giunta Regionale. L’adeguamento riguarda gli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023 n.237.

Il *template* che segue è un estratto delle parti oggetto di adeguamento e programmazione annuale.

L’aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta Regionale e la sua approvazione da parte di ANPAL devono avere la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato.

Si richiede di compilare l’estratto del *template* del Piano di attuazione regionale nei paragrafi sotto riportati relativi agli elementi di aggiornamento previsti all’art.1, comma 5, del decreto di riparto 2023 e alle modifiche del Programma di cui all’art. 3 del medesimo decreto.

Nella tabella 5.1.2. ogni amministrazione titolare inserisce l’obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2023, come riportato nella Tabella 3 dell’Allegato A del decreto di riparto 2023. Nella medesima Tabella è altresì riportato, in misura proporzionale alla quota regionale dei beneficiari raggiunti dal Programma GOL al 31 dicembre 2022 e indirizzati ai percorsi 2, 3 e 4, l’obiettivo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma del numero di persone raggiunte che partecipano nel 2023 alla formazione professionale in termini di attività conclusa.

Nel caso in cui l’Amministrazione titolare ritenga di modificare altre sezioni del Piano attuativo regionale già approvato, le relative sezioni possono essere aggiunte al presente format

ESTRATTO

4. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Nell’ambito della sezione 4 si richiede l’aggiornamento dei paragrafi 4.3.1 e 4.3.3. così come di seguito riformulati.

4.3. Le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione

In questa sezione sono descritte le azioni finalizzate a rendere coerenti e compatibili le pianificazioni regionali sulle politiche attive con quanto previsto dal Programma GOL, anche per quanto riguarda la gestione territoriale di iniziative nazionali, con salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento.

4.3.1 Introduzione

Il PAR Emilia-Romagna, approvato con delibera dell’Assemblea legislativa n. 81 del 10/05/2022 su proposta della Giunta regionale, evidenziava come il documento e le strategie di attuazione si inserivano in un disegno e una visione unitaria e integrata delle politiche regionali che da una parte confermava la volontà delle istituzioni e dell’intero sistema territoriale di perseguire una precisa traiettoria di sviluppo e, dall’altra, era finalizzata a garantire l’impegno della Regione a operare, in fase attuativa, evitando il sovrapporsi degli interventi e individuando strategie comuni in grado di migliorare gli impatti, promuovere la massima partecipazione alle opportunità da parte dei potenziali destinatari e garantire la continuità delle politiche.

In questa logica, anche in fase di attuazione, è stata posta la massima attenzione a garantire la non sovrapposizione tra le due programmazioni PNRR GOL e FSE+ 2021/2027.

Tali modalità e tali logiche si intendono confermate al fine di garantire che l’attuazione del Programma GOL possa costituire la premessa per la piena applicazione, a favore di tutte le persone, di misure personalizzate e individualizzate per l’inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro.

Si conferma inoltre che, sia nella fase di elaborazione del documento di programmazione si in fase di attuazione, la Regione ha inteso e intende cogliere gli elementi maggiormente innovativi e qualificanti del Programma, assumendone in pieno gli orientamenti strategici, in particolare: la centralità dei livelli essenziali delle prestazioni, garantendo omogeneità delle prestazioni e dei servizi nei territori; la prossimità, con un offerta di servizi integrata, fisica e digitale; l'integrazione tra le nuove opportunità e le politiche attive e formative regionali; la dimensione di rete territoriale dei diversi servizi integrati tra loro; la cooperazione strutturale tra sistema pubblico e privato; la personalizzazione degli interventi e il pieno coinvolgimento delle imprese e del territorio.

Con riferimento a quanto realizzato a valere sulle risorse assegnate 2022 si evidenzia che il PAR, come approvato da ANPAL, ha previsto una dotazione aggiuntiva a valere sul PR FSE+ per il solo finanziamento dell'offerta formativa rivolta al cluster 3 e pertanto per le misure formative per il reskilling delle competenze.

Le modalità per la selezione e il finanziamento delle opportunità, ed in particolare l'approvazione di un avviso dedicato, ha permesso di tracciare per ciascuna Operazione approvata e finanziata, a partire dall'assegnazione di un CUP, l'impegno a valere sui relativi capitoli di bilancio oltre alla relativa gestione tramite l'applicativo informatico di gestione garantendo la tracciabilità dei relativi finanziamenti.

Le logiche della complementarità tra le diverse risorse ha improntato l'avvio della programmazione FSE+.

Al fine di garantire il corretto e tempestivo avvio delle due programmazioni senza sovrapposizioni, le risorse del PR FSE+ sono state investite in interventi rivolti a differenti categorie di destinatari. Nello specifico, sono state valorizzate le opportunità di formazione permanente che permettono, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030, di accompagnare tutti i lavoratori nell'acquisizione di competenze tecnico professionali coerenti con la domanda espressa dalle imprese e funzionali ad accompagnare i processi di transizione ecologica e digitale. Si tratta, in particolare, di agire in ottica preventiva e pertanto di sostenere la permanenza nel mercato del lavoro accompagnando i percorsi individuali di crescita corrispondendo alla domanda individuale delle persone e la loro proattività.

Preme infine evidenziare che in tale logica, e in attesa della formale ammissibilità dell'utilizzo delle risorse PNRR per il finanziamento di opportunità di formazione finalizzate a sostenere i percorsi di inserimento lavorativo delle persone che in esito all'assessment sono rientrate nel cluster 1, si è proceduto rendendo disponibile un'offerta formativa modulare per l'acquisizione di competenze digitali riferite al quadro europeo di referenziazione DigComp 2.2 rivolta a una platea più ampia di potenziali destinatari ma accessibile anche alle persone rientranti nel cluster 1 di GOL come attività aggiuntiva e non sostitutiva e nella facoltà delle persone.

4.3.3. Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali

In relazione alle misure programmate- se confermate nel periodo di attuazione del Programma - evidenziare le azioni che la Regione/PA intende intraprendere per garantire la complementarità con le misure a valere sulle risorse del Programma GOL.

Come specificato al punto precedente si intende confermare l'impianto generale definito dal PAR GOL Emilia-Romagna sia per quanto riguarda i principi fondanti sia per quanto riguarda le modalità e le procedure di attuazione.

Le logiche di compatibilità tra le diverse programmazioni e le diverse risorse, e pertanto integrazione e complementarità, sono finalizzate a permettere di ampliare le platee di beneficiari e di arricchire le opportunità alle quali poter accedere in funzione degli effettivi bisogni.

Con riferimento al primo obiettivo, pertanto di ampliare le platee di beneficiari potenziali, si evidenzia che a tutte le persone disoccupate è stato garantito l'accesso ai centri per l'impiego, di essere sottoposte all'assessment e quindi di essere messe nelle condizioni di fruire delle misure e prestazioni previste, in funzione dell'esito dello stesso assessment, e di poter scegliere se essere prese in carico da un soggetto privato accreditato al lavoro o dai servizi pubblici per il lavoro.

Per ampliare le platee di beneficiari potenziali sono state programmate e finanziate a valere sulle risorse del PR FSE+ ulteriori opportunità che agiscono in chiave preventiva dello stato di disoccupazione. In particolare, sono state garantite:

- ai giovani, opportunità formative improntate alle logiche del sistema duale, che permettano una transizione verso il lavoro e di rendere maggiormente spendibili e coerenti alla domanda espressa dalle imprese i propri pregressi percorsi formativi rafforzando la filiera dell'istruzione e formazione tecnica e professionale secondaria e terziaria;

- alle persone adulte di incrementare il proprio profilo di competenze potendo accedere, su base individuale, ad un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva della formazione continua.

Inoltre l'integrazione e non sovrapposizione delle risorse a valere sul PNRR e sul FSE+ ha consentito e dovrà consentire a tutti i potenziali beneficiari di accedere a percorsi personalizzati di accompagnamento all'inserimento lavorativo comprensivi di tutte le azioni e opportunità coerenti per l'aggiornamento e riqualificazione delle proprie competenze.

Fornire, inoltre, specifica indicazione delle fonti di finanziamento per ciascuna misura/servizio di ogni percorso.

Tenuto conto di quanto realizzato in attuazione del PAR 2022 la presente programmazione delle risorse 2023 prevede il completo finanziamento a valere sul PNRR di tutte le prestazioni per il lavoro e la componente formativa per le persone che rientrano nel cluster 2, 3 e 4.

Con riferimento al cluster 4 si specifica che le risorse ulteriori di cui alle economie cassa in deroga previste consentono unicamente il finanziamento dell'indennità di tirocinio e non la componente di servizio di cui le persone possono beneficiare.

In continuità con quanto realizzato a favore delle persone rientranti nel cluster 1:

- la componente prestazione per il lavoro, e tutte le misure previste, saranno finanziate per tutti i potenziali beneficiari a valere sulle risorse PNRR
- quale opportunità aggiuntiva le persone potranno inoltre accedere ad un'offerta formativa per le competenze digitali finanziata a valere sulle risorse del PR FSE+

Si specifica infine che i percorsi a favore delle persone rientranti nel cluster 5 saranno interamente finanziati a valere sulle risorse di cui al PR FSE+.

5. INTERVENTI DA ATTIVARE, PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della sezione 5 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 5.1.2, 5.1.5, 5.1.6 e 5.2 come sotto riportati.

Si richiede, inoltre, la descrizione delle modalità attuative di erogazione del servizio di formazione breve, non inferiore a 40 h, sulle competenze verdi e digitali sul Percorso 1-Reinserimento occupazionale, ove programmato secondo quanto previsto dal decreto di riparto GOL 2023.

Regione ha avviato già a valere sulla programmazione FSE 2014/2020 una specifica programmazione volta a sostenere le persone nell'acquisizione di competenze digitali quale condizione per migliorare l'occupabilità e l'adattabilità e, più in generale, per garantire le competenze di base digitali necessarie all'acquisizione di competenze tecnico professionali settoriali tenuto conto dei processi in atto di transizione ecologica e digitali. Un impegno e un obiettivo condiviso con il partenariato socio-economico già con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima e previsto anche dall'Agenda Digitale Regionale. Un investimento che sta proseguendo anche a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027. L'offerta formativa configura un'offerta di formazione permanente caratterizzata da modularità e flessibilità prevedendo che le persone possano costruire un proprio percorso in funzione degli effettivi bisogni. Al fine di permettere la messa in trasparenza delle competenze acquisite, l'offerta formativa è strutturata in moduli riferiti al quadro di referenziazione DIGCOM2.2 e parallelamente è stata avviata una sperimentazione per il rilascio di esito di micro credenziali.

La formazione che si intende attivare a valere sul PR FSE sarà:

- rivolta alle persone che in esito all'assessment rientrano nel cluster 1

- articolata in percorsi della durata di 20 o 40 ore in funzione dell'effettivo livello di accesso
- articolata in moduli che permettono alle persone di costruire un proprio percorso personalizzato che corrisponda alla effettiva domanda di competenze
- riferita al quadro di referenziazione DIGCOMP2.2
- attivata prevedendo gruppi in formazione costituiti da un numero minimo di partecipanti
- sarà finanziata ricorrendo all'UCS prevista dalla delibera ANPAL n. 5/2023

5.1.2 Obiettivi regionali (target 1 e target 2)

La tabella riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2023. Come già previsto, la tabella è aggiornata annualmente sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse adottate con il Decreto del 24 agosto 2023.

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	2025	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2023	1 milione	-	250 mila	100 mila
Obiettivo regionale	2023	58.500	46.800	12.555	4.650

5.1.5 Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali)

Il programma richiede l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) della delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023. Si evidenzia che nella composizione dei costi relativi ai Percorsi non è possibile applicare sulla stessa misura/servizio UCS differenti.

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
A) Accoglienza e prima informazione	
B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale	
C) Orientamento di base	
D) Patto di servizio personalizzato	
E) Orientamento specialistico	X
F1) Accompagnamento al lavoro	X
F2) Attivazione del tirocinio	X
F3) Incontro Domanda Offerta	X
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
O) Supporto all' autoimpiego	X
Misure per la formazione in GOL	
Percorsi di aggiornamento	X
Percorsi di riqualificazione	X
Percorsi di formazione nelle competenze di base	X
Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo	
Percorsi per la creazione di impresa	

Identificare le tipologie di misura/servizio per le quali si intende adottare le UCS regionali previa validazione da parte dell'Amministrazione centrale. Per ciascuna misura/servizio vanno descritte la denominazione dell'indicatore, l'UCS adottato e l'unità di misura dell'indicatore stesso. Va altresì fornita una breve descrizione delle caratteristiche della misura, della determinazione dell'UCS e delle motivazioni del suo utilizzo nell'ambito del Programma.

MISURA/SERVIZIO	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	UCS (€) *	UNITÀ DI MISURA DELL'INDICATORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO REGOLAMENTARE
Formalizzazione dei processi di apprendimento	Formalizzazione delle conoscenze e competenze acquisite	163,00	Numero schede di attestazione di capacità e conoscenze	Servizio di formalizzazione degli esiti dei processi di apprendimento in esito ai tirocini	

(*) Indicando il costo si esplicita – in alternativa alle UCS nazionali – la volontà di ricorrere ad UCS regionali.

Breve illustrazione relativa all'utilizzo delle UCS regionali (anche ai fini della validazione da parte dell'Amministrazione centrale competente), al fine di rispettare – come previsto dal Decreto - il vincolo della sostenibilità finanziaria del Programma in relazione ai target fissati e ai costi delle prestazioni.

La Regione intende ricorrere alle UCS regionali unicamente per le azioni/servizi per i quali non sono disponibili UCS nazionali al fine di garantire le attività previste dal Programma in coerenza alle disposizioni normative regionali. In particolare, la L.R. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii. ha disposto che gli esiti di apprendimento dei tirocini siano oggetto di formalizzazione e certificazione secondo gli standard del sistema regionale. Con Delibera di Giunta regionale n. 54 del 18/01/2021, la Regione Emilia-Romagna ha adottato una nuova Unità di Costo Standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo. In particolare, ha approvato, ai sensi dell'articolo 67 comma 5 lett. a – p. ii del Regolamento (UE) 1303/2013, gli esiti dello "Studio per la trasformazione della tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello in una unità di costi standard a risultato per il finanziamento del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini formativi", che ha determinato la quantificazione di una nuova UCS a risultato per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al percorso di tirocinio nella misura pari a € 142,00 per il singolo servizio di formalizzazione e certificazione. Condizione di ammissibilità della spesa è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa. Con delibera di Giunta regionale n. 737 del 15/05/2023 al fine di corrispondere a quanto previsto dal il Regolamento (UE) n. 2021/1060 che evidenzia come "Gli adeguamenti periodici costituiscono una buona prassi nel contesto dell'attuazione del programma pluriennale per tener conto dei fattori che incidono sui tassi e sugli importi" l'UCS è

stata rivalutata in funzione dell'indice dei prezzi come rilevata da ISTAT da gennaio 2021 a marzo 2023, dato ultimo disponibile e pertanto in applicazione del coefficiente 1,147.

La nuova UCS a risultato, pari a € 163,00, è in grado di migliorare sensibilmente la performance di semplificazione.

Per tutte le altre misure previste, riconducibili alle prestazioni per il lavoro e alla componente formativa, si farà unicamente ricorso alle Unità di Costo Standard di cui alla delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023.

5.1.6 Costo dei percorsi

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL. La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

2023														
PERCORSO	A N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	B COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI							
			D di cui misure e servizi a valere su PNRR	E di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	F di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	G Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)				
Assessment *														
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	39.391	715,40	603,00	112,4				28.180.321,40	23.752.773,00	4.427.548,40				
	2.000		0,00	0,00				0,00	0,00	0,00				
TOTALE	41.391							28.180.321,40	23.752.773,00	4.427.548,40				
PERCORSO 2 - Upskilling	13.164	1.596,50	1.596,50					21.016.326,00	21.016.326,00					
TOTALE	13.164							21.016.326,00	21.016.326,00					
PERCORSO 3 - Reskilling	3.673	4.635,63	4.635,63					17.026.684,00	17.026.684,00					
TOTALE	3.673							17.026.684,00	17.026.684,00					

2023										
PERCORSO	A N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	B COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	DIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI			
			D	E	F	G	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valore sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valore su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valore su altre FONTI (AxF)
			di cui misure e servizi a valore su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valore su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valore su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI				
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	2.271	4.540,00	3.700,00		840,00	Economie cassa in deroga 2014/2016	10.312.201,00	8.404.217,00		1.907.984,00
TOTALE	2.271						10.312.201,00	8.404.217,00		1.907.984,00
PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	1.000	2.500,00		2.500,00			2.500.000,00		2.500.000,00	
TOTALE	1.000						2.500.000,00		2.500.000,00	
TOTALE	61.499						79.035.532,40	70.200.000,00	6.927.548,40	1.907.984,00

(*) Non indicare se attività gestita esclusivamente dai CPI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/567

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/567

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 676 del 22/04/2024

Seduta Num. 17

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi